



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**Il Ministero dell'Interno,
il C.O.N.I., la F.I.G.C., la Lega Serie A,
la Lega Serie B e la Lega Pro**

PER

**UNA TESSERA DEL TIFOSO
PER IL TIFOSO**

Roma, 21 giugno 2011



Protocollo d'intesa

tra

MINISTERO DELL'INTERNO, C.O.N.I., F.I.G.C., Lega Serie A, Lega Serie B e Lega Pro

Il Ministro dell'Interno On. Roberto Maroni, il Vice Presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano Luca Pancalli, il Presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio Giancarlo Abete, il Presidente della Lega serie A Maurizio Beretta, il Presidente della Lega Serie B Andrea Abodi e il Presidente della Lega Pro Mario Macalli.

Premesso

- che la "Tessera del tifoso" rientra tra le agevolazioni di cui all'art. 8 del decreto-legge 8 febbraio 2007, n. 8, convertito dalla legge 4 aprile 2007, n. 41, ed è rilasciata nel rispetto delle procedure previste dal D.M. del 15 agosto 2009;

- che nelle "linee guida per gli addetti ai lavori approvate dal Gruppo di Lavoro tecnico" dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive in data 5 luglio 2010 - vagliate dal Garante per la privacy - sono contenute tutte le informazioni utili per l'adesione al programma.

Considerato che

- dall'attività di monitoraggio svolta dai competenti Uffici del Dipartimento della P.S. è emerso che gli incontri con feriti sono diminuiti del 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e, addirittura, di oltre il 56% se la comparazione viene fatta con la stagione precedente quella della morte dell'Ispettore Raciti (febbraio 2007);
- dall'attività di rilevazione svolta dalla Lega di serie A è emerso che il numero degli spettatori medi per partita, quest'anno risulta aumentato (oltre 24 mila ogni giornata);
- per superare le criticità emerse in seguito all'introduzione della tessera del tifoso e, conseguentemente, condividere le strategie per la prossima stagione calcistica, si sono tenute riunioni con i vertici degli organismi sportivi, i rappresentanti dei club, gli operatori di biglietteria, nonché contatti informali con alcuni rappresentanti dei tifosi;
- nel corso di tali riunioni si è unanimemente ravvisata l'esigenza di stabilire regole certe e chiare, che consentano di rendere i club protagonisti del percorso di fidelizzazione dei propri tifosi ed evitare disagi e difficoltà ai frequentatori degli stadi.

Visto

il provvedimento dell'Autorità Garante per la Privacy del 10/11/2010.

Tutto ciò premesso, considerato e visto, si conviene e si stipulano le seguenti intese

Stagione calcistica 2011/2012 – regole generali:

- 1 i biglietti per i posti destinati ai sostenitori della squadra ospite ["settore ospiti" e/o altre zone dello stadio individuate in sede di GOS] non potranno essere venduti ai residenti nella regione che origina la trasferta, fatta eccezione per quelli in possesso della tessera del tifoso. Tale misura potrà essere applicata alla provincia, in caso di squadre della medesima regione;
- 2 le società organizzatrici dell'evento, di concerto con il GOS, in presenza di particolari e motivate esigenze e qualora siano nelle condizioni di riservare posti dello stadio a gruppi di sostenitori della squadra ospite non fidelizzati (residenti nella regione che origina la trasferta), potranno indirizzare – non più tardi di dieci giorni prima della gara – specifica richiesta all'Osservatorio, indicando le misure organizzative che intendono adottare. Il modello della richiesta, la tempistica ed i correlati adempimenti, saranno stabiliti con specifica determinazione del succitato Osservatorio;
- 3 ai fini dell'ottimale raggiungimento degli obiettivi di cui ai precedenti punti 1) e 2) è auspicabile che gli attuali settori ospiti siano progressivamente riqualificati, in termini di accoglienza e comfort, per rispondere alle esigenze della nuova categoria di tifosi fidelizzati;
- 4 gli abbonamenti, compresi quelli per pacchetti di gare, anche per il prossimo campionato, potranno essere rilasciati solo ai possessori della tessera del tifoso;
- 5 per garantire la circolarità delle tessere, tutte le società sportive dovranno essere collegate all'apposito sistema informatico di verifica dei motivi ostativi, utilizzabile da tutti gli operatori di

biglietteria nel momento in cui il sistema informatico sarà completamente operativo, con il riconoscimento della tessera del tifoso da tutte le società;

- 6 per le gare con particolari profili di rischio o peculiari caratteristiche [esempio derby] l'Osservatorio ed il CASMS potranno, ove necessario, fornire specifiche indicazioni ai soggetti interessati.

Le tessere oggetto del presente accordo sono solo quelle fisicamente rilasciate in maniera conforme alla normativa di settore.

Ai fini di una puntuale attuazione del protocollo:

Il Ministero dell'Interno si impegna a:

- 1 trasferire integralmente la gestione del "programma tessera del tifoso" alle Leghe ed ai Club;
- 2 promuovere la costituzione di un "gruppo di lavoro tecnico" e coordinarne le attività con l'obiettivo di aggiornare ed armonizzare le norme vigenti in materia di sicurezza degli stadi e, più in generale, degli impianti sportivi, con particolare riferimento ai decreti emanati a partire dal 18 marzo 1996;
- 3 garantire, attraverso l'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive, la necessaria assistenza per gli adempimenti previsti dalla legge, nonché ogni altra iniziativa di coordinamento necessaria a facilitare i compiti delle Leghe e delle singole Società, nell'attuazione del programma "tessera del tifoso".

Le Leghe nazionali professionistiche si impegnano a:

- 1 sensibilizzare le Società affinché garantiscano ai tifosi il rilascio in tempi rapidi della tessera, anche attraverso ogni accorgimento tecnologico utile allo scopo;

- 2 assicurare la diffusione presso le singole Società delle necessarie indicazioni per far sì che il "programma tessera del tifoso" e le collegate prescrizioni dell'Autorità Garante per la privacy vengano attuate in maniera omogenea;
- 3 promuovere presso le proprie società l'istituzione di unità organizzative, ovvero uffici/sportelli/portali web, dedicati ai rapporti con i propri sostenitori, denominati "Dipartimenti dei tifosi", anche in attuazione delle recenti istruzioni impartite in materia dalla UEFA;
- 4 favorire, attraverso una adeguata opera di sensibilizzazione delle società sportive e coinvolgendo – laddove necessario – anche gli Enti proprietari degli impianti, la riqualificazione dei settori ospiti;
- 5 promuovere presso tutte le società sportive l'adozione di specifiche politiche di agevolazione per i possessori della tessera del tifoso, attuabili anche attraverso iniziative promozionali coordinate e/o gestite centralmente dalla Lega. Di tali iniziative andrà data tempestiva comunicazione ai tifosi attraverso specifiche brochure esplicative, sezioni dedicate dei siti internet ufficiali e/o altri idonei canali informativi, già in occasione della campagna abbonamenti;
- 6 far riconoscere ai propri club le tessere del tifoso di tutte le altre società professionistiche, nonché la carta "Vivo Azzurro" rilasciata dalla FIGC;
- 7 favorire campagne di comunicazione che valorizzino il processo di legalità previsto nella fidelizzazione dei tifosi.

L'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive si impegna a:

- 1 aprire un tavolo di confronto con le rappresentanze delle tifoserie che intendano rapportarsi con l'Osservatorio, nell'interesse dei "tifosi";

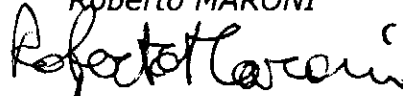
- 2 monitorare costantemente l'attuazione del programma "tessera del tifoso" e dei correlati adempimenti;
- 3 favorire le attività delle società sportive, anche emanando le indicazioni necessarie all'attuazione del presente Protocollo d'intesa;
- 4 organizzare, d'intesa con gli Organismi sportivi, seminari e incontri di studio per favorire lo sviluppo e la comprensione del programma "tessera del tifoso".

Il presente protocollo d'intesa consta di n. 6 pagine e viene redatto in sei originali.

In Roma, presso la sede del Ministero dell'Interno, il giorno 21 del mese di giugno duemilaundici.

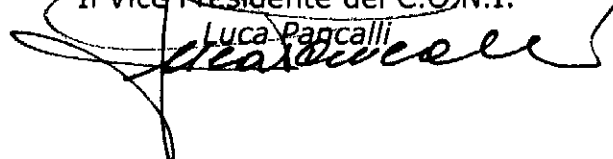
Il Ministro dell'Interno

Roberto MARONI



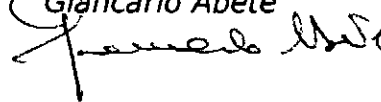
Il Vice Presidente del C.O.N.I.

Luca Pancalli



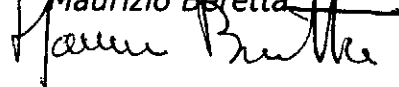
Il Presidente della F.I.G.C.

Giancarlo Abete



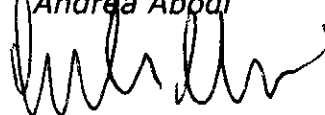
Il Presidente della Lega Serie A

Maurizio Baretta



Il Presidente della Lega Serie B

Andrea Abodi



Il Presidente della Lega Pro

Mario Macalli

